Tagliando da incollare sul questionario →

Cronaca di Roma

BUONO PER IL CONCORSO REFERENDUM « L'UNITA' »

SETTE COLLI

A PIAZZA SALERNO gli abitanti della zona chiedono al Comune la sistemazione del marciapiedi che funge da « sede propria » alle linee tranviarie, almeno nel tratto della fermata. Così com'è, infatti, i passeggeri che salgono o scendono d'inverno si inzaccherano, mentre d'estate si impolverano tutte le scarpe.

*

A PIAZZA GALENO esisteva una fermata tranviaria della circolare rossa; verso la fine della guerra fu tolta come furono tolte altre fermate non considerate necessarie. Ora che tutte le fermate sono state ripristinate non si capisce perchè proprio quella di P. Galeno non deve essserlo; essa sarebbe molto utile agli utenti di una vasta zona che va da Via Spallanzani a Via dei Villini, ecc.

*

IL TRAFORO ogni mese che passa diventa sempre meno gradevole a transitarsi, a vedersi e a . odorarsi Gli uffici della Nettezza Urbana del Comune non potrebbero preoccuparsi un po' di più di questo centralissimo luogo di transito obbligato?

*

A VIA DEL CORSO, dopo pochissimi mesi di quiete, il selciato della zona di sbocco in Piazza Venezia è stato messo nuovamente a soqquadro, scombussolando la regolarità del traffico in quel punto già molto ingorgato. Ancora una volta chiediamo se in Comune esista un organo di collegamento fra i vari uffici incaricati di effettuare lavori nel sottosuolo, di modo che non debba capitare che le strade sono continuamente per aria, una volta a causa della riasfaltatura, un'altra volta per riparazioni alle tubature dell'acqua, poi a quelle del gas e così via.

*

A PIAZZA QUADRATA si chiede ancora una volta l'istituzione di un semaforo o di un vigile urbano che disciplini l'intenso traffico che vi si svolge. La piazza — per chi non lo sapesse — è attraversata da due linee filoviarie, da una tranviaria e da un autobus, oltre che da pesanti automezzi, i quali, per passare dalle Vie Casilina e Tiburtina alla Salaria, alla Flaminia e alla Cassia debbono per forza transitare per Viale della Regina. Altrettanto necessario sarebbe vigilare meglio, per le identiche ragioni, l'incrocio dello stesso Viale con la Via Nomentana.

Ci si risparmi, però — per carità! — il colonnino al centro della strada, che non fa altro che rendere più difficili e sottrarre spazio alle manovre dei veicoli.

*

A MONTEVERDE NUOVO si protesta per lo scarso numero delle vetture sulle linee 28 e 13 e per il mancato prolungamento della linea Colore « C » dalla Stazione di Trastevere all'attuale capolinea del 28.

Pubblicazione delle graduatorie per le supplenze nelle Medie

Si è iniziata la pubblicazione delle graduatorie per gli incarichi e supplenze nelle scuole medie. Si può prenderne visione presso il Liceo-Ginnasio « Giulio Cesare » a Corso Trieste, e all'Istituto tecnico « Vincenzo Gioberti » a Corso Vittorio.

CINICA CONFESSIONE DEI VERI SCOPI DELLA CAMPAGNA CONTRO I FIGLI DEL POPOLO

Chiusa la colonia di Fiano perchè si auspicava "per Roma, l'Italia e il mondo: pace, pace!,,

Il testo integrale del "bollettino di guerra,, dell'Assistenza pubblica - Da chi è stato stilato l'idiota documento? - La motivazione suona alto elogio alle organizzazioni democratiche

L'agenzia di informazioni ANSA ha ieri trasmesso la seguente notizia registrata con numero 128:

L'Ufficio Provinciale dell'Assistenza Pubblica comunica: « Il Prefetto ha revocato l'autorizzazione al funzionamento della colonia diurna I.N.C.A. di Fiano Romano ed il Provveditore agli Studi, a sua volta, ha revocato la concessione dell'edificio scolastico di Fiano alla colonia predetta; ciò per i motivi che seguono.

« La predetta colonia ha adottato una bandiera formata da tre striscie verticali, verde, bianco e rosso, e di altre sei striscie della stessa larghezza di quelle verticali e disposte in senso orizzontale, dai colori giallo, verde scuro, rosso, azzurro, cenere e bianco, che costituiscono la bandiera cominformista, quella cioè dei Partigiani della Pace, organizzazione che, come tutti sanno, è emanazione del Partito Comunista Internazionale.

« Detta bandiera è stata ogni giorno esposta all'ingresso dello edificio dove ha sede la colonia; inoltre, due volte al giorno, e precisamente al mattino, quando i bambini partivano inquadrati dalla piazza centrale del paese per recarsi alla sede della colonia e la sera quando si riportavano sulla piazza per sciogliere l'adunata, la bandiera veniva portata da un piccolo alfiere in testa alla colonna in marcia.

« E' risultato, inoltre, che la sera sulla piazza del paese l'adunata dei bambini si scioglieva col seguente saluto, anch'esso di pretta ispirazione dei Partigiani della Pace: « Per Roma, per l'Italia, per il mondo » ed i bambini in coro: « Pace, Pace, Pace ».

« E' anche risultato che era stata iniziata dai dirigenti la distribuzione di fazzoletti rossi da collo, di cui una parte dei bambini erano già muniti.

« Tutto ciò mette in grande evidenza che la colonia I.N.C.A. di Fiano è sorta con una impostazione propagandistica e con finalità politiche faziose, assolutamente incompatibili coi fini propri delle colonie e col principio basilare che la vita delle colonie si deve svolgere in un'atmosfera di pura educazione morale e tenersi lontano da ogni faziosità »

L'irresponsabile che ha stilato il comunicato surriportato, in un paese governato da gente sana di mente, dove gli sforzi di tutto il popolo dovrebbero essere tesi verso la ricostruzione materiale e morale della Patria in un'atmosfera di pace e di libertà, verrebbe messo al muro o internato in un manicomio per apologia ed esaltazione della guerra.

Ma questo individuo, che si cela sotto il comodo anonimo della ufficialità, che non ha nemmeno il coraggio di affrontare il ridicolo e l'osceno contenuti nel suo comunicato, potrebbe — nell'Italia di Scelba — ricoprire anche la carica di prefetto o qualcosa del genere. Nessuno, infatti, meglio di un prefetto di polizia, abituato a pensare con le scarpe ferrate dei suoi scagnozzi, avrebbe potuto ordinare la chiusura di un luogo di cura perchè i bimbi assistiti auspicavano per Roma, per l'Italia e per il mondo pace soltanto pace, niente altro che pace, pace, pace!

Questo vecchio deficiente che ha stilato il comunicato non ha avuto nemmeno l'accortezza di inventare una accusa che, alle orecchie dei veri romani e dei veri italiani non suonasse inno sublime all'amore per l'Umanità intiera, non suonasse il più alto e meritato riconoscimento all'opera educatrice dei dirigenti della colonia dell'I N C A., non suonasse il più avvilente ed infamante crollo per la sua stessa dignità! Il livore degli uomini di questo settimo governo De Gasperi contro le istituzioni democratiche è senza fine e constatiamo con orrore che ancora per qualche tempo la sorte dei nostri bimbi, delle nostre famiglie, l'avvenire del nostro Paese debbono trovarsi nelle mani di gente indegna di vivere nel consorzio umano perchè incomprensiva, anzi nemica di anime innocenti appena schiudentesi alla vita che auspicano per Roma, per l'Italia e per il mondo pace, soltanto pace, niente altro che pace, pace, pace!

Di fronte a tanta sozzura morale, i cuori di tutti gli onesti balzano indignati nel chiuso dei loro petti e chiedono unanimi, per la dignità di Roma e d'Italia — per la stessa serietà delle autorità costituite — *che colui che ha motivato la chiusura della colonia di Fiano venga estromesso dalle proprie funzioni e sia fatta cessare la vergognosa campagna contro quelle organizzazioni che nel nome di Roma e dell'Italia — e solo nel nome di esse — educano le nuove generazioni all'amor patrio e al culto della pace!*

PASQUALE BALSAMO

Un comunicato dei Sindacati

I Segretari dei Sindacati romani, appresa l'ultima e più grave provocazione messa in atto direttamente dal Prefetto che ha firmato un incredibile decreto di chiusura della Colonia di Fiano, hanno deciso di mettersi a completa disposizione della Segreteria della Camera del Lavoro per tutte quelle azioni che verranno deliberate in difesa del diritto all'assistenza esercitata attraverso le organizzazioni democratiche.

I Segretari dei Sindacati hanno rilevato che l'ultimo decreto del Prefetto Trinchero fa cadere nel ridicolo tutte le precedenti « motivazioni » che faticosamente le autorità avevano messo insieme per mascherare, almeno in parte, l'odiosa faziosità della campagna condotta con cinico livore contro le organizzazioni democratiche.

Difatti gli argomenti tirati in ballo dal Prefetto Trinchero sono tali da fare apparire con la più sfacciata evidenza che la chiusura della Colonia di Fiano, come la chiusura di tutte le altre colonie, ha un preciso scopo politico ed è stata dettata unicamente da basse considerazioni elettoralistiche e per fini di parte nell'interesse esclusivo della Democrazia Cristiana e delle organizzazioni confessionali.

I Segretari dei Sindacati hanno espresso il loro disgusto per questa azione che non s'arresta nemmeno di fronte ai sacri diritti dell'infanzia.

LA CRISI DEL VINO SI VEDE SULLE TAVOLE

Avremo con la vendemmia un po' di "quello buono,,?

Una dimostrazione di 1500 viticultori a Velletri Oggi al Visconti il convegno dei produttori

Nella nostra città com'è noto, l'uso del vino da pasto era molto diffuso fino a qualche anno fa. Per quanto modeste potessero essere, le famiglie romane non si facevano mancare a tavola il litro di vino comprato a buon mercato all'osteria o negli spacci di vendita al minuto. Il pomeriggio e la sera, poi, una « fojetta » all'osteria era di prammatica, come la partita a carte che si concludeva, come al solito, col far pagare alla coppia perdente il litro di vino in gioco. Oggi, invece, le osterie romane hanno visto diminuire di molto la loro clientela. Un po' perchè il vino, francamente, non è più della qualità che faceva schioccare la lingua dopo il sorseggio, un po' perchè la crisi economica che investe larghi strati della cittadinanza ha tolto la clientela più numerosa alle osterie, e un po', infine, perchè la crisi vinicola che tocca soprattutto i piccoli produttori si riflette sui consumatori della città.

E così, molte famiglie hanno rinunciato oggi al bicchiere di vino e mangiano accompagnando il pasto con l'acqua non sempre fresca delle fontanelle. Il vino, infatti, a parte la qualità, costa egettivamente troppo caro. Per un litro di vino di qualità media non bastano 130 lire e se si considera che una famiglia tipo è composta di tre persone ci vorrebbero, a conti fatti, non meno di 200 lire al giorno per comprare un litro e mezzo di vino E 200 moltiplicato per 30, quanti sono i giorni del mese, ci dà la non trascurabile cifra di 6 000 lire, che dovrebbe essere detratta dal bilancio mensile di una famiglia E, ripetiamo, si tratterebbe in questo caso di vino scadente, perchè oggi un litro di quello buono costa dalle 150 alle 160 lire.

A meno che, naturalmente, una famiglia che non ne voglia far proprio a meno si accontenti del vino non genuino. In questo caso, si risparmierebbe qualche centinaio di lire al mese, ma si sarebbe costretti a bere vino tagliato, importato da altre regioni d'Italia, e che essendo di alta gradazione permette ai grossi commercianti di vino di procacciarsi guadagni notevolissimi attraverso manipolazioni più o meno conosciute.

Di tutto questo complesso di cose i piccoli e medi produttori di vino dei Castelli sono perfettamente coscienti, se non altro perchè sono essi i primi a farne le spese. Sta di fatto, che i grossi commercianti lasciano languire l'eccellente produzione locale nelle cantine della nostra provincia per mettere sul mercato romano vini importati dalle Puglie e da altre regioni.

Naturalmente, il monopolio stabilito da pochi grossisti che operano nei Castelli influisce anche sul prezzo del prodotto. Per essi è facile imporre il prezzo che vogliono e se poi si aggiunge l'altissimo dazio che si paga al momento dell'importazione, il prezzo degli anticrittogamici e dei concimi si comprenderà perchè una « fojetta » all'osteria è divenuta tabù per molte persone.

I vari aspetti della questione saranno trattati nel convegno dei viticultori che avrà luogo oggi al Visconti e vogliamo augurarci che le autorità alle quali infinite volte è stato rivolto l'invito di studiare e risolvere il problema della produzione della provincia si sveglino una buona volta dal lungo letargo. Ieri, mentre a Velletri era in corso la riunione dei rappresentanti dei produttori e quelli dei grossisti, che si è conclusa con un nulla di fatto per l'intransigenza di questi ultimi, oltre 1 500 viticultori velletri hanno manifestato molto energicamente il loro sdegno contro questa situazione intollerabile. E' segno che i piccoli produttori sono decisi a proseguire nella loro battaglia, che sicuramente entrerà in una fase più acuta ora che siamo alla vigilia della vendemmia. E dall'esito di questa loro lotta dipenderà in gran parte anche la possibilità per i romani di accompagnare il pasto con un quartino di vino. E speriamo che sia di quello buono.

P. V.

Casi di differite inventati di sana pianta

Ci telefonano da Marino: Le autorità governative, dopo aver posto sotto gestione commissariale la locale colonia dell'UDI, hanno iniziato una serie di azioni provocatorie per spaventare la popolazione e le famiglie dei piccoli ospiti. E' stata fatta diffondere, innanzitutto, dai giornali di destra la notizia che nella colonia è scoppiata una epidemia di differite. Si tratta di una notizia inventata di sana pianta Di vero c'è soltanto che un bambino ha accusato un po' di mal di gola e un altro bambino ha qualche linea di febbre.

Da Fiano si apprende inoltre che tutto il paese è stato posto in stato di assedio mentre la polizia, con spiegamento di forze senza precedenti, procedeva alla chiusura della colonia INCA.

A CAUSA DI UN INCENDIO SCOPPIATO STANOTTE

I vigili scongiurano la distruzione dei libri della Biblioteca nazionale

Minacciato lo schedario generale - L'allarme lanciato da un inquilino del palazzo di fronte - Tutto il centro affumicato

Un grave incendio, che avrebbe potuto avere conseguenze molto serie, è scoppiato questa notte nell'interno della Biblioteca Nazionale, in via del Collegio Romano 27 Per fortuna, l'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme, che avevano già assunto proporzioni minacciose, si propagassero in tutti i locali stipati di migliaia di volumi.

Venti minuti prima dell'una, il sig Giovanni Chiarelli, abitante di fronte all'ingresso centrale della biblioteca, scorgeva attraverso una finestra del secondo piano, uno strano bagliore, che lo insospettiva. Qualche minuto dopo, il Chiarelli notava i bagliori delle fiamme e un fumo nero che filtrava dalle imposte chiuse.

Comprendendo di trovarsi di fronte ad un pericoloso sinistro, il cittadino dava l'allarme, richiamando l'attenzione di una guardia notturna, che provvedeva ad avvertire i vigili del fuoco di via Genova. Dalla caserma partivano immediatamente due motocisterne, un'autoscala da trenta metri, una autopompa e un carro-radio, con a bordo quindici pompieri. Seguiva la macchina del vice-comandante Ruggero.

I vigili trovavano il portone sbarrato. Il guardiano era introvabile ed arrivava quando già i pompieri, per far presto, avevano sfondato uno dei battenti. Cosa purtroppo inutile, perchè la biblioteca era completamente al buio, e tutte le porte interne erano chiuse a chiave. Per affrettare i tempi, i vigili penetravano nell'edificio per mezzo della « scala aerea » sfondando una finestra del primo piano e raggiungendo quindi, il secondo attraverso una scala interna.

Il fuoco, sviluppatosi per cause non ancora accertate, aveva già distrutto tutti i volumi contenuti in una scansia accanto al box di distribuzione dei libri per le sale B e C, e minacciava un ampio braccio della biblioteca e lo schedario generale. Violenti getti d'acqua scongiuravano però tempestivamente il pericolo. Alle ore due l'incendio poteva dirsi domato, ma i pompieri sono rimasti sul posto fino all'alba, per soffocare completamente tutti i focolai.

Un impiegato e un pensionato si sono tolti ieri la vita

Un impiegato di banca, gravemente malato di nervi, si è ucciso ieri mattina con un colpo di pistola alla tempia destra. Francesco D'Argento, così si chiamava l'impiegato, aveva 54 anni ed abitava in via Cagliari n. 16 Da molti mesi era affetto da una forma di esaurimento nervoso così ostinata che, a più riprese, lo aveva costretto ad interrompere il lavoro e a sottoporsi a lunghe cure. Purtroppo, però le sue condizioni erano andate peggiorando e il poveretto era caduto in uno stato di pericoloso squilibrio. Ieri mattina, verso le 5,45, mentre nella casa regnava ancora il più profondo silenzio, il D'Argento si è tirato un colpo di pistola La sua morte è stata istantanea

Un altro suicidio si è verificato a Castel Gandolfo Qui l'80enne Giuseppe Paini, residente a Roma, in via della Tartana n 16, si è ucciso gettandosi da una finestra dell'abitazione dove aveva preso dimora per un periodo di ferie. Il Paini era gravemente malato.

E' morto il poliziotto ferito sulla Casilina

All'alba di ieri, in una corsia dell'ospedale S. Giovanni, si è spento l'agente della polizia stradale Rolando Baiocco, che l'altro giorno rimase gravemente ferito in un incidente sulla via Casilina. Il Baiocco, come si ricorderà, fu trovato da un camionista ai piedi di un albero, accanto alla sua « Harley Davidson » completamente fracassata. L'incidente fu attribuito all'improvviso scoppio del pneumatico anteriore della motocicletta. Il poliziotto, nel violento urto contro il tronco dell'albero, riportò la frattura del cranio ed altre gravi lesioni.

Casi di differite inventati di sana pianta

Ci telefonano da Marino: Le autorità governative, dopo aver posto sotto gestione commissariale la locale colonia dell'UDI, hanno iniziato una serie di azioni provocatorie per spaventare la popolazione e le famiglie dei piccoli ospiti. E' stata fatta diffondere, innanzitutto, dai giornali di destra la notizia che nella colonia è scoppiata una epidemia di differite. Si tratta di una notizia inventata di sana pianta Di vero c'è soltanto che un bambino ha accusato un po' di mal di gola e un altro bambino ha qualche linea di febbre.

Da Fiano si apprende inoltre che tutto il paese è stato posto in stato di assedio mentre la polizia, con spiegamento di forze senza precedenti, procedeva alla chiusura della colonia INCA.

FELICE APERTURA DEL MESE DELLA STAMPA

Alle ore 23 di ieri sono stati raccolti per "l'Unità,, nove milioni 628.035 lire

Altri milioni saranno consegnati all'Adriano - Oggi diffusione di 60 mila copie

Una bella notizia apre felicemente il Mese della stampa comunista: alle ore 23 di ieri sera, le Sezioni del Partito avevano consegnato in Federazione la somma di lire nove milioni 628 mila 035! Questa è solo una parte della somma già raccolta perché dalla periferia era stato comunicato che non era possibile giungere in nottata al centro per consegnare il danaro: questa mattina, quindi, alla manifestazione che avrà inizio al Teatro Adriano alle ore 9,30, altri milioni verranno ad ingrossare la sottoscrizione per il giornale di tutto il popolo italiano.

Data l'ora tarda in cui ci pervengono le notizie non ci è possibile dare sin da oggi i dettagli; ci limitiamo pertanto a dare solo qualche dato indicativo, che dimostra con quale slancio e con quale affetto si sia sviluppata in tutta Roma la campagna per l'Unità: Ludovisi ha consegnato 1 milione e 9 mila lire; Colonna 1.072 mila, Trastevere 390 mila; Campitelli 800 mila, Gianicolense 400 mila; Trionfale 515 mila; Esquilino 500 mila. La cellula Stigler-Otis ha versato 81 mila lire e quella del Catasto 60 mila; la cooperativa Mallozzi 127 mila; i compagni della C.G.I.L. hanno versato 519.050 lire pari a due giornate e mezzo di lavoro a compagno; la cellula del Comune 90 640.

Tra le sottoscrizioni individuali segnaliamo il compagno Lamberto Magnani della sezione Quadraro che ha raccolto 45 000 lire; la compagna Miralda Broggi della sezione Gianicolense con 8 020; il compagno Furnari di Macao con 14.600; il compagno Piergiovanni della sezione Colonna con 31.000; il compagno Coletta della Banca d'Italia con 30.000; il compagno Fiorioli dell'Italcable con 28.000. Il simpatizzante signor Luciani di Nomentano ha sottoscritto 4 000 lire; la signora Francesca Avvantaggiati 1 500 lire.

Segnaliamo infine l'adesione alla sottoscrizione per « l'Unità » di due popolari registi cinematografici, Alessandro Blasetti e Luciano Emmer, i quali contribuendo con 5 000 lire ciascuno, aggiungono il loro nome a quello del regista Giuseppe De Santis, e Carlo Lizzani e dell'attrice Lucia Bosè, che avevano già inviato la loro offerta.

Per la manifestazione che avrà luogo stamane all'Adriano ricordiamo ai nostri lettori che essa avrà inizio alle ore 9.30. Non funzioneranno altoparlanti esterni. All'interno del teatro funzionerà un ufficio di raccolta delle sottoscrizioni. Naturalmente l'ingresso è libero a tutti. Agli Amici de l'Unità che diffonderanno stamane il giornale verranno riservati i palchi di secondo ordine di destra e di sinistra dal numero 5 al numero 12

Il « Mese della stampa comunista » verrà aperto oggi a:

Teatro Adriano: ore 10, R. Laconi

Pietralata: ore 18, M. Pizzirani.
Cavalleggeri: ore 18, B Durazzo
Ponte Milvio: ore 17,30, Barisone.
Tuscolano: ore 19, M. Lauriti
Monte Mario: ore 19, U. Vetere.
Tiburtino III: ore 19, M. Paparazzo

Si spezza la schiena per catturare un ladro

Alle ore 3.30 di ieri, due ladri penetrati nella dispensa del Policlinico a Roma, asportavano da una cassaforte circa 200 mila lire, e quindi, spartitisi il denaro, si allontanavano ognuno per proprio conto Senonchè uno dei due, mentre transitava per il Viale del Policlinico veniva colto in atteggiamento sospetto e quindi, inseguito dall'agente notturno Giuseppe Orlando, di 28 anni, abitante in Piazza dei Siculi, 2. Il ladro si dava a precipitosa fuga e ad un certo momento superava un piccolo muro, penetrando ancora nel Policlinico. Anche l'agente eseguiva la stessa manovra, ma, caduto malamente si fratturava una vertebra.

Allora egli estraeva la rivoltella esplodendo alcuni colpi in aria per intimare l'alt, senza però ottenere alcun risultato. Il ladro si dileguava nella notte, mentre l'agente veniva soccorso da alcuni infermieri e ricoverato nello stesso Policlinico con prognosi riservata.

Da parte del Commissariato di Porta Pia, sono state svolte indagini che nelle prime ore di questa mattina hanno portato all'arresto di uno dei due malfattori, identificato per Orlando Di Rallo di anni 31 abitante in via Properzio, 27.

ATROCE SCIAGURA IN VIALE TIZIANO

Beve acido muriatico e muore tra gli spasimi

La donna credeva che fosse acqua

Una donna, abitante in una di quelle grotte che si aprono sul fianco dei Monti Parioli a qualche metro di altezza sopra il viale Tiziano, ha perduto ieri la vita in seguito ad una grave sciagura, dovuta soltanto in parte al caso. Per capire la causa della morte della sventurata bisogna conoscere in quali condizioni vivono gli abitanti di quelle caverne primitive, una delle più scottanti vergogne della Roma clericale Tetri abituri scavati nel tufo, privi di acqua (ma stillanti umidità), di fogne, di luce elettrica, cui si accede per mezzo di rozzi gradini ricavati dal sasso stesso

Maria Falconi, di 46 anni, usava tenere in un fiasco l'acqua da bere, attinta in una fontanella distante un centinaio di metri In un'altro fiasco, teneva invece dell'acido muriatico.

Ieri sera, verso le ore 19, la povera donna ha commesso un fatale errore Era già il crepuscolo, e la luce di un mozzicone di candela mal illuminava la buia grotta Così la Falomi ha scambiato il fiasco dell'acido per quello dell'acqua, e ne ha bevuto un lungo sorso Quando si è accorta dell'errore, era già troppo tardi Con la bocca, la gola, lo stomaco orribilmente ustionati, in preda ad atroci dolori, la povera donna doveva essere immediatamente trasportata all'ospedale S. Giacomo. Qui però si spegneva, dopo una lunga e atroce agonia, alle 20,45.

Una bambina di 6 anni precipita dal balcone

Mentre giocava con il fratellino Marcello sul balcone di casa, una bambina di sei anni, Alba Del Pinto, abitante in via Michele Bonelli 18 (Primavalle), si è arrampicata sul davanzale e, perduto l'equilibrio, è precipitata al suolo Soccorsa da un gruppo di passanti, uno dei quali aveva tentato, ma invano, di afferrare la bambina al volo, la Del Pinto è stata trasportata all'ospedale

FEDERAZIONE GIOVANILE

ORGANIZZ.: Donne: ore 19 a Campitelli
Resp SPORT. Domani ore 18 a Testaccio.

« AMICI DE L'UNITA' »

DOMANI riunione dei responsabili presso le seguenti sedi: ore 19 30 I Settore, Gradoli a Colonna 2. Settore Garbatella, a Prenestino 3 Settore Nuovi a Portuense, 4. Settore Monteverde Nuovo, a Tiburtino; 5 Settore La Fava, Bartolomei a Gianicolense.

COMM FEMMINILE: Le responsabili martedì alle 17 presso l'Ufficio Prop

RIUNIONI SINDACALI

COMMISSIONE FEMMINILE lunedì, alle 19 tutte le compagne sono convocate alla C.d.L.
EDILI: Oggi alle 10 in Via Buoncompagni, riunione carpentieri e ferraioli.
EDILI Domani alle 19 30 ass. nella sezione di Pietralata

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi domenica 2 settembre (245-120). S. Stefano. Il sole si leva alle 5,46 e tramonta alle 18,58

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 21, femmine 22, nati morti 4 maschi 14, femmine 14 Matrimoni trascritti 32

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 20,4-29,3. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema « La grande guerra » al Excelsior e Arena de Fori; « L'equipaggio speciale » all'Imperiale, Rassegna dei film di L. Jouvet all'Odeon e Galleria.

— Radio: Rete azzurra: ore 16,30: « Fra' Diavolo » di Verdi, otto I Rossi ore 17,30 concerto diretto da Willy Ferrero

Gite

— Un giro turistico in Austria è stato organizzato dal Centro esercizio della gioventù italiana dal 19 al 28 settembre. Viaggio in pullman. Quota di partecipazione Lire 22 000 (alberghi con bagno). Per informazioni: Lungotevere Dati, 20

— La gita all'Isola d'Elba organizzata dall'Enal avrà luogo sabato e domenica prossimi. Quota di partecipazione lire 6 500 comprensiva di viaggio in pullman, traversata con motonave, vitto, alloggio e visite nelle località previste nel programma. Iscrizioni fino a giovedì.

— Un treno turistico per Assisi è stato allestito per domenica dalle FF. SS. Quota: 1 850 con pasto e 1 350 senza per la seconda classe, rispettivamente, 1.300 e 800 per la terza classe.

Trattenimenti

— La consegna della Maschera d'argento agli artisti della rivista e della radio avrà luogo il 10 settembre alla Cinema della Rosa.

Varie

— I rappresentanti dell'Automobil Club sono stati trasferiti in via Giolitti (locali della stazione Termini) Ma la sede di V. Salaria resterebbe comunque gli uffici della presidenza della Direzione e dell'amministrazione del sodalizio, mentre un ufficio di grado di svolgere tutte le operazioni amministrative e quelle previste dalle delegazioni.

Farmacie aperte oggi

III TURNO — Flaminio: v. Pracchenti 26 Prati Trionfale, v. A Regolo 55; v Germanico 57; v. della Scrofa 21, v Candia 30, v 6 Sella 106 Borgo, Aurelio: v. Cornelio 66 Trevi, Campo Marzio, Calzaroli v del Corso 263 p.za di Spagna 54, S S Pietro 75 Sant Eustachio: v. Portoghesi 6 Regola, Campitelli, Celsa: Largo Arenula 36 Isola Tiberina 40 Corso Vitt. Em. n. 170; Corso Vitt. Em 343 Trastevere 7; v le di Trastevere 53 Monti, v Depretis 76; Pirelli, v. Nazionale 160 Esquilino v. Carlo Alberto 32, v. Em. Filiberto, 126, v. Principe Eugenio 54, p.za Manfredo Fanti 109, v. Merulana 206 Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via XX Settembre 28; v Goito 13; v. Statuto 29; v Firenze 95; v. Marsala 10. Salario Nomentano: v le Regina Margherita n. 63, Corso d'Italia 100; p.za Orati 27; v G. Pepoli 13; Villa S. Filippo; Corso Trieste 78, p.za Lecce 13; Corso Trieste 23; v.le XXI Aprile 40 Colle: v. Cristoforo 11 Tuscolano via Lorenzo Gilberti 31-32; v. Quintino 38, v le Aventino 78 Tiburtino v. Volsci 99, Tuscolano, Appio, Latino: v. Orvieto 39; v. Ampia Nuova 205, v. Arata 47; v. Gerbino 1. Prenestino, Labicano: v del Pigneto n. 77. Tiburtino: v. Tiburtina 47; v Aquila 37 Ponte Milvio: v le Angelico 79; v. L Settembrini 33. Montesacro: Corso Sempione 23 v le Jonio 2. Gianicolense: v. A. Poerio 19 Garbatella: v. A. Machiavelli Stazioni 7-9. Lido di Roma: v. Fiume.

Chinuva

la sola BIBITA analcolica alla spremuta d'uva

SPIC
IL TERRORE DEGLI INSETTI
FLACONE NERO

HOLIDAY ON ICE

ULTIMO GIORNO
AL FORO ITALICO ORE 21.15

OGGI ORE 18 PRECISE
ULTIMA DIURNA E.N.A.L
per i bambini a prezzi ridotti

L. 400 BAMBINI, L. 600 ACCOMPAGNATORI ADULTI
ADDIO DELLO SPETTACOLO

L'ANTICA CASA
F.lli Funaro
VIA DEI GIUBBONARI n. 45
HA IL PIACERE DI COMUNICARE L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA DITTA
AR-TE SRL
ARREDAMENTO — TESSUTI
VIA DEI GIUBBONARI N. 39 — TELEFONO 565-427
CHE AVRA' LUOGO LUNEDI' 3 SETTEMBRE
IN TALE OCCASIONE PRESENTERA' ALLA SPETTABILE CLIENTELA UN MERAVIGLIOSO ASSORTIMENTO DI:
BIANCHERIE — ARREDAMENTO COMPLETO — TENDAGGI
delle migliori Fabbriche a prezzi convenientissimi
OGGI ESPOSIZIONE

LA RADIO

STAZIONI PRIME — Giornali Radio, 8, 13 — 8,45: Per i medici — 10,05: Campionati ciclistici — 11: Vita nei campi — 13: Ritmi — 13,10: Sport

STAZIONI SECONDE — 11,30: Musica leggera.

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14, 20, 23 10 — 13,23: Mus. rich. — 14,10: Campionati ciclistici e Gran Premio Automobilistico — 14,40: Melodie — 15 30: Canzoni — 16: Canzoni napoletane — 16,30: « Falstaff » di G Verdi; atto primo — 17,50: Campionati ciclistici — 18,30: Tè danzante — 19,10: Sport. 19,26: Mus. rich. — 20,38: Campionati ciclistici — 22: Orch. Fragna — 22,30: Sport — 23: Solisti di jazz — 23,20 Orch. Zanussi — 0,05: Radiocronaca premio « Venezia »

RETE ROSSA — Giornali Radio: 20,30 — 13,23: Orch. Petralia — 14: Mus. rich. — 16,30: Dischi — 17: Mus. da operette — 17,30: Conc Willy Ferrero — 19,10: Orch. Donadio — 19,30 Sport — 19,56: Mus. rich. — 21,03: « Il barbiere di Siviglia », di G. Rossini

TERZO PROGRAMMA — 21: I concerti di Mozart — 21,55 « Il buon senso dei poveri », di Gaspare Gozzi 22,10: Musica di Gustav Mahler.

Tagliando da incollare sul questionario

Pubblicazione delle graduatorie per le supplenze nelle Medie

Si è iniziata la pubblicazione delle graduatorie per gli incarichi e supplenze nelle scuole medie. Si può prenderne visione presso il Liceo-Ginnasio « Giulio Cesare » a Corso Trieste, e all'Istituto tecnico « Vincenzo Gioberti » a Corso Vittorio.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SEGRETARI delle sez. domani alle diciotto e trenta alla sez P. Farnese.
ORGANIZZATIVI: Domani alle diciotto e trenta in Federazione.
AGIT-PROP: Domani alle diciotto e trenta alla sez. Colonna.
RESP. FEMMINILI: Domani alle diciassette alla sez. Lodovisi.
AMMINISTRATORI: Domani alle diciotto e
RESP. MASSA: Domani alle diciotto e trenta in Fed.

CONVOCAZIONI U.D.I.

RESPONS. RAGAZZE domani ore 17 all'UDI provinciale.

CONVOCAZIONI U.I.S.P.

LUNEDI, i respons. sport. alle 19 alla Sez. Testaccio.
LUNEDI', le respons. sport. alle 18 alla Sez. Testaccio.

FEDERAZIONE GIOVANILE. — Segretari, agit-prop, resp. ragazze, resp. stampa, Fat-diffusori, domani alle 18.30 alla Sez. Ostiense. Relatore il compagno Ugo Pecchioli, della segreteria naz. della F. G. C. I.

LA MAMMA FELICE

Ecco la piccola Jeri Lynn Brown, venuta al mondo grazie ad un difficile intervento chirurgico, fotografata accanto alla mamma, sul cui volto si legge una serena felicità e una gioia profonda. Dopo tante ansie e tanti timori, la signora Brown ha finalmente potuto coronare il suo sogno: diventare madre. L'eccezionalità del parto ha destato, com'era prevedibile, l'interesse di tutti i medici romani e dell'opinione pubblica. L'altro ieri sera la piccola Jeri Lynn è stata tolta dall'incubatrice e ha passato la notte in una culla accanto alla madre. Nella mattinata, è uscita per la prima volta alla luce del sole su una carrozzina spinta dalla balia. Il peso della neonata, che al momento del parto era soltanto di un chilo e mezzo, sta aumentando rapidamente; la sua salute si mantiene ottima e si ritiene che ormai essa può considerarsi una bambina normale sotto tutti i punti di vista. Essa può dirsi una creatura figlia di tre genitori. Il terzo, infatti, è lo sconosciuto donatore, il cui sangue scorre ora nelle vene della piccola Jeri Lynn.